

I SERVIZI DI SVILUPPO *agricolo* IN BASILICATA



Agricoltura e qualità, tutela delle risorse naturali, servizi di supporto specialistici, informazione e formazione, ricerca e trasferimento delle innovazioni: sono queste le cinque aree di intervento fissate nel **Piano triennale dei Servizi di Sviluppo Agricolo** approvato di recente dalla **Regione Basilicata**.

SALVATORE INFANTINO • ROCCO SILEO

Un Piano con il quale la Regione, in considerazione del ruolo strategico che rivestono i servizi per le politiche strutturali di settore ed in linea con la legge di riordino di questa materia (**L.R. 29/01**), intende accompagnare le politiche degli investimenti finalizzate ad adattare l'agricoltura regionale al nuovo ruolo che l'**Unione Europea** le assegna ed all'evoluzione dei consumi e dei mercati.

Il programma di sviluppo dell'ALSIA: obiettivi per il 2004

Il Programma annuale per il 2004, elaborato coerentemente con gli orientamenti del Piano Triennale, assume allora un duplice obiettivo:

- ▶ promuovere la tutela e la valorizzazione delle produzioni secondo un approccio "a rete" per rendere visibile l'offerta delle produzioni tipiche e tradizionali lucane, nonché per costruire percorsi e itinerari che creino un collegamento virtuoso con il territorio;

- ▶ contribuire alla tutela delle risorse naturali e del patrimonio di biodiversità attraverso pratiche agricole a basso impatto ambientale mediante la diffusione del protocollo Alsia della "**buona pratica agricola**".

Negli ultimi anni l'Agenzia, alla luce degli orientamenti del **POR 2000-2006**, ha operato secondo due indirizzi:

- ▶ la qualificazione delle produzioni agricole e progetti di sviluppo territoriali;
- ▶ la diffusione della buona pratica agricola.

Nel primo ambito di intervento, l'Alsia, attraverso le proprie Aziende Dimostrative distribuite sul territorio regionale, ha contribuito finora a delineare, per molti prodotti tipici e grazie ad un'azione di **animazione territoriale**, di **assistenza e consulenza alle imprese**, alcuni modelli organizzativi quali i **Consorzi di tutela** e le **associazioni di microfiliera**.

Tali modelli, oltre a prevedere specifici disciplinari che tutelano ed esaltano le tecniche di produzione tradizionali, puntano sulla certificazione di qualità e sulla tracciabilità delle produzioni per offrire adeguate garanzie ai consumatori.

Ad oggi sono **26** le iniziative di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici e tradizionali attivate in Basilicata. Tuttavia, le dinamiche che negli ultimi anni hanno caratterizzato il **flusso turistico** regionale, hanno evidenziato tutta

la fragilità del sistema di produzione di prodotti tipici e che il Piano dei Servizi ha individuato come tema prioritario da affrontare. Questo sistema di produzione, infatti, non è sufficientemente visibile. Sono ancora esigue le quantità di prodotto disponibili, non sono ancora consolidate specifiche organizzazioni di mercato, ed è assai modesto il collegamento con la crescente domanda legata al flusso turistico della Basilicata.

Alla luce di queste considerazioni l'Alsia, nell'ambito dell'area di intervento "**Agricoltura e Qualità**", intende realizzare un modello di comunicazione che si adatti alle caratteristiche della produzione e che si integri con le emergenze turistiche delle diverse aree spesso collegabili a quelle ambientali, storiche e culturali.

In particolare, l'intervento dell'Agenzia mira a presentare il **paniere di prodotti tipici e tradizionali** con le più avanzate tecnologie e con la suggestione e il fascino delle nuove forme di rappresentazione ponendoli in relazione con l'**arte**, la **letteratura**, la **musica**, il **costume**.

Si intende creare **poli tematici** con una duplice valenza, una rappresentativa ed espositiva ed un'altra prettamente commerciale quale centro di promozione e vendita dei prodotti tipici regionali. Una vetrina di eccellenza cioè che rappresenti la Basilicata come "**Regione del gusto**".

Con riferimento alla diffusione della buona pratica agricola, l'Alsia ha messo a punto un pacchetto di servizi specialistici che investono tutte le varie fasi

... il Piano Triennale accompagnerà le politiche degli investimenti finalizzate ad adattare l'agricoltura regionale al nuovo ruolo assegnatole dall'Unione Europea...

del processo produttivo sviluppandone il modello organizzativo e le metodologie. I servizi sono:

- ▶ Servizio Agrometeorologico regionale
- ▶ Servizio assistenza tecnica all'irrigazione
- ▶ Servizio assistenza alla fertirrigazione
- ▶ Servizio monitoraggio acque irrigue
- ▶ Servizio Difesa Integrata
- ▶ Servizio controllo e taratura macchine irroratrici
- ▶ Servizio di tracciabilità e rintracciabilità delle produzioni
- ▶ Rete d'Informazione Contabile Agraria
- ▶ Sistema Informativo Territoriale Agricolo.

Il pacchetto si configura come un vero e proprio "**Protocollo per la Buona pratica agricola**" pronto per essere certificato ed implementato nelle imprese agricole.

Nell'ambito dell'area di intervento "**Servizi di supporto specialistici**" l'Alsia, nel corso del 2004, intende implementare il protocollo della buona pratica agricola con il concorso, tra gli altri, delle **associazioni dei produttori**, dei **consorzi**, delle **cooperative**, delle **strutture di assistenza tecnica** delle Organizzazioni professionali di categoria e degli ordini professionali.

Il Piano Triennale attribuisce anche una grande importanza al ruolo dell'agricoltura nelle aree protette non solo per il **recupero** e la **tutela** delle risorse naturali ma anche per attivare momenti di naturale valorizzazione attraverso forme di **sviluppo sostenibile**. L'Alsia, del resto, ha già stipulato protocolli d'intesa con gli Enti gestori delle aree protette, ossia con l'**Ente Parco Nazionale del Pollino**, l'**Ente Parco di Gallipoli Cognato**, l'**Ente Parco delle Chiese Rupestri**, per il sostegno di iniziative di riqualificazione del paesaggio agrario e di sviluppo rurale.

Nel corso del 2004 l'Agenzia si propone allora l'obiettivo di:

- ▶ consolidare il sistema delle relazioni già attivato dall'Alsia tra gli Enti Parco regionali ed il Parco Nazionale del Pollino finalizzato alla valorizzazione del ruolo dell'agricoltura nell'aree protette;
 - ▶ recuperare e valorizzare la **biodiversità vegetale**;
 - ▶ diffondere il modello di agricoltura sostenibile nelle aree naturali;
 - ▶ valorizzare sul piano commerciale delle **produzioni agricole tipiche** attraverso il collegamento con l'area di intervento Agricoltura e qualità;
 - ▶ sostenere la formazione di specifiche figure professionali;
 - ▶ le iniziative di informazione e formazione progettate nell'area di intervento "**Informazione e formazione**" garantiranno il necessario supporto per il conseguimento degli obiettivi del programma Alsia.
- ▶ le attività di ricerca e trasferimento delle innovazioni, infine, sono finalizzate a supportare i servizi specialistici.

Nel territorio regionale sono presenti diverse Istituzioni di ricerca (l'Università degli Studi della Basilicata, CNR, INEA, i CRA del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, Me-tapontum Agrobios).

Queste strutture, sicuramente costituiscono un elemento di ricchezza per la Basilicata. Occorre però ampliare e consolidare i modelli organizzativi esistenti per finalizzare la ricerca locale alle esigenze specifiche dei territori, anche per cogliere le opportunità di sviluppo che discendono dagli strumenti finanziari europei (**VI Programma Quadro**), nazionali (**Programma interregionale ricerca**) e regionali (**Piano Regionale della Ricerca e Sviluppo Tecnologico e dell'Innovazione**). In questo contesto il sistema delle **Aziende Dimostrative** può ospitare le ricerche che i vari soggetti potranno realizzare con i finanziamenti citati, ed assicurare il collegamento con il territorio per il trasferimento delle innovazioni nei territori.

L'Alsia realizza il Programma con una struttura centrale di coordinamento e con otto Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative. Tale articolazione consente di adattare gli interventi alle esigenze del territorio e di monitorare costantemente l'impatto ed il nuovo fabbisogno. ●

